



LII Convegno di studi
sulla Riforma e sui movimenti religiosi in Italia

Predicazione, eserciti e violenza armata nell'Europa delle guerre di religione (1560-1715)



Torre Pellice

Aula Sinodale - via Beckwith, 2

8-9 settembre 2012

con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali,
dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte
e dell'Otto per mille della Chiesa valdese

Nell'Europa delle guerre di religione, sovente la predicazione assume il ruolo di detonatore della violenza ed è utilizzata come risorsa retorica 'disciplinante', nell'intento di mantenere coesi e motivati eserciti divenuti anch'essi terreno di missione. Ai ministri riformati e al clero cattolico viene demandato il compito di motivare religiosamente la guerra, trasmettere il necessario zelo ai combattenti e assicurarne l'ordine. Malgrado occasionali convergenze, le risposte elaborate dai contrapposti fronti confessionali paiono spesso divergere. L'incontro intende analizzare, in una prospettiva comparata, le modalità con cui l'esercizio della predicazione e la presenza di predicatori e cappellani nelle armate hanno alimentato le dinamiche delle guerre confessionali.

In particolare, i temi di discussione proposti agli studiosi sono:

- Il nesso tra predicazione ed episodi di violenza confessionale.
- La retorica del combattimento per la fede ed i suoi riferimenti biblici nella mobilitazione armata presso gli autori riformati e cattolici.
- Il coinvolgimento di predicatori e cappellani delle diverse confessioni nelle operazioni militari ed il loro ruolo nelle scelte politiche e strategiche durante le guerre di religione.
- La pratica religiosa negli eserciti degli scontri confessionali.

Il Comitato Scientifico:

Pietro Adamo, Università degli Studi di Torino;
Philip Benedict, IHR, Université de Genève;
Vincenzo Lavenia, Università degli Studi di Macerata;
José Martínez Millán, IULCE, Universidad Autónoma de Madrid;
Susanna Peyronel, SSV, Università degli Studi di Milano;
Cornel Zwierlein, Ruhr-Universität Bochum.

Coordinatore:

Gianclaudio Civale (gianclaudio.civale@unimi.it)

SOCIETÀ DI STUDI VALDESI

Via Charles Beckwith, 3
10066 Torre Pellice (TO)

Tel/Fax: +39 0121.932765
cell. 340 2312239

e-mail: segreteria@studivaldesi.org
www.studivaldesi.org

Segreteria

orario al pubblico:
martedì, mercoledì ore 14.00-17.00
venerdì ore 9.00-11.00

Biblioteca

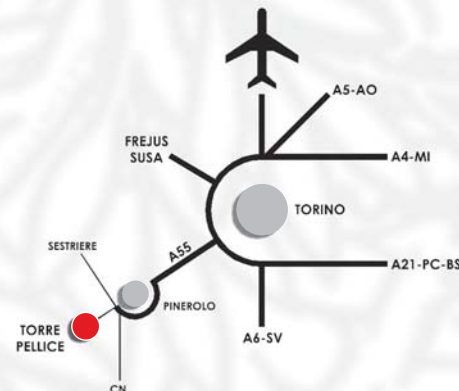
orario al pubblico:
martedì, mercoledì, giovedì ore 9.00-13.00,
14.00-18.00
venerdì ore 9.00-13.00

Archivio storico

orario al pubblico:
martedì, mercoledì, giovedì ore 9.00-13.00,
14.00-18.00
venerdì ore 9.00-13.00

Archivio fotografico

orario al pubblico:
venerdì ore 9.00-13.00



La Società di Studi Valdesi mette a disposizione
10 borse soggiorno per studenti e ricercatori interessati
(le domande vanno presentate entro il 30 giugno 2012).

Sabato 8 settembre

Prima sessione

Presiede: prof. Susanna Peyronel
(Società di Studi Valdesi, Università degli Studi di Milano)

Ore 9.30 Saluti e apertura dei lavori

Ore 10.00 • Philip Benedict
(Université de Genève)
*Prédication et vie religieuse dans les armées
des réformés à l'âge des guerres de religion*

Ore 10.30 • José Martínez Millán
(Universidad Autónoma de Madrid)
*De la Monarchia Universalis a la Monarquía
Católica, dos maneras de entender la
expansión de la religión Católica*

Ore 11.00 Pausa

Ore 11.30 • Cornel Zwielerlein
(Ruhr-Universität Bochum)
*Congiunture della percezione
internazionale dei valdesi piemontesi
(Secoli XVI e XVII)*

Ore 12.00 • Albert de Lange
(Società di Studi Valdesi)
*La missione dell'inviato olandese Rudolf
van Ommeren in favore dei valdesi
(1655-1656)*

Ore 12.30 Discussione

Seconda sessione

Presiede: prof. Philip Benedict
(Université de Genève)

Ore 15.00 • Nathalie Szczech
(Université Paris-IV Sorbonne)
*Jean Calvin face au choix des armes.
Regard sur les sources polémiques au début
des années 1560*

Ore 15.30 • Gianclaudio Civale
(Università degli Studi di Milano)
*Il tentativo di "confessionalizzazione" del
mestiere delle armi e la guerra delle valli
valdesi come laboratorio per le guerre di
religione francesi (1560-1569)*

Ore 16.00 • Philippe Chareyre
(Université de Pau et des Pays de L'Adour)
*«Ils osent parler les premiers de la guerre et
les derniers de la paix». Les pasteurs nimois
dans la tourmente des guerres de Rohan
(1622-1629)*

Ore 17.00 Pausa

Ore 17.30 • Marie-Clarté Lagrée
(Université Paris-IV Sorbonne)
*Berger et sacrificeur: l'exemple du siège
de La Rochelle (1627-1628)*

Ore 18.00 • Dino Carpanetto
(Università degli Studi di Torino)
*Réfuge, chiesa del deserto, camisards, tra
normalizzazione e rivolta*

Ore 18.30 • Pietro Adamo
(Università degli Studi di Torino)
*James Stewart di Goodtrees: il diritto di
resistenza tra teologia e secolarizzazione
nella tradizione presbiteriana*

Ore 19.00 Discussione

Domenica 9 settembre

Terza sessione

Presiede: José Martínez Millán
(Universidad Autónoma de Madrid)

Ore 9.30 • Esther Jiménez Pablo
(Universidad Autónoma de Madrid)
*De la Monarquía Universal hispana a la
Monarquía Católica de los Austria: la
predicación entorno a la guerra*

Ore 10.00 • Michela Catto
(École des Hautes Études en Sciences Sociales,
Paris)
*Discutere di guerra nella Roma di Pio V. Un
dibattito intorno alla guerra tra i cristiani
(1567)*

Ore 10.30 Pausa

Ore 11.00 • Guido Laurenti
(Università degli Studi di Torino)
*Da Panigarola a Botero: «apparecchiare
l'armi» della retorica e della Scrittura per
«difendere» la fede e «mantenere» lo
Stato*

Ore 11.30 • Marco Penzi
(École des Hautes Études en Sciences Sociales,
Paris)
*Thomas Saily S.I., Le Guidon et pratique
spirituelle du soldat Chrestien (1590) e la
«Mission des Camps»: un'arma spirituale
per i soldati Cattolici contro i Protestanti*

Ore 12.00 • Vincenzo Lavenia
(Università degli Studi di Macerata)
*"Casus militares". Coscienza e guerra in
due testi del Seicento*

Ore 12.30 Discussione e conclusioni